UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

***Punto*Personale**

1° Forum nazionale
Salerno, 28 – 29 settembre 2023

Assicurazione della Qualità dei CdS, Dottorati e Dipartimenti

l'importanza della documentazione per l'autovalutazione

Prof. Marcantonio Catelani
marcantonio.catelani@unifi.it

Argomenti

- **DM 1154/2021 e Allegati**

- **AVA 3.0 - Evoluzione del modello di accreditamento periodico**
  - Allegato C - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

- **AVA 3.0 – La documentazione a supporto dell'Autovalutazione e dell'AQ**
  - Ambito D – CdS
  - Ambito D – PhD
  - Ambito E – Dipartimento

- **La visita di Accreditamento Periodico**
  - Analisi documentale – quale impatto

- **Considerazioni conclusive**

DM 1154/2021 e il nuovo sistema AVA

DECRETO AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE, ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

- DM 1154/2021 - *Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, 14 ottobre 2021

DM 1154 del 14/10/2021

Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Art. 3
(Accreditamento periodico delle sedi)

1. L'accreditamento periodico delle sedi ha durata massima quinquennale e viene conseguito dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale di cui all'allegato B e quelli previsti come risultato dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, a seguito della verifica da parte dell'A.N.V.U.R. sulla base dell'esito delle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) tenuto altresì conto di quanto di seguito indicato:

    a. analisi dei dati della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (di seguito NUV) e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;

    b. valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai **Corsi di Studio** (di seguito SUA-CDS), anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale dei **Dipartimenti** (di seguito SUA-RD/TM);

3. L'accreditamento periodico proposto dall'ANVUR è graduato tenendo conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati, secondo quanto previsto dagli **Allegati C ed E**

Art. 6
(Valutazione periodica)

1. …….

2. I risultati della valutazione periodica degli Atenei da parte dell'ANVUR, sulla base degli indicatori di cui all' **Allegato E**, sono utilizzati ai fini dell'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di cui agli art. 3 e 5 del presente decreto.

Art. 9
(Banche dati di riferimento)

Le schede **SUA-CdS e SUA-RD**, anche attraverso la interoperabilità con le altre banche dati ministeriali contengono gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, nonché alla definizione annuale dell'offerta formativa (dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di studio).

Allegati del DM 1154/21 :

A **Requisiti di accreditamento del Corso di studio**

(*riporta informazioni su Trasparenza, requisiti docenza, docenti di riferimento, limiti di parcellizzazione della didattica, risorse strutturali :* ***Quadri SUA CdS****)*

B Requisiti di accreditamento iniziale delle Sedi

(riporta informazioni su Trasparenza su tutte le attività di Ateneo, sostenibilità della didattica, requisiti AQ di Ateneo)

C **Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio**

(riporta informazioni sui diversi ***Ambiti****: Strategia pianificazione e organizzazione dell'Ateneo (A), Gestione delle risorse (B), Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo (C), Qualità della didattica e servizi agli studenti (D), Qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale (E))*

D Numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi raggruppamenti

(riporta indicazioni su numerosità di riferimento/massima di studenti iscritti a classi di L, LM, LM c.u.)

E **Indicatori di valutazione periodica di Sede e di Corso**

(riporta il set di indicatori per gli ambiti di valutazione (A,B,C,D,E) di cui all'allegato C)

➢ Allegato A – Requisiti di Accreditamento del Corso di Studio

a) Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".

…. seguono altri requisiti

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

➢ Allegato C - *Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio*

Ambiti di valutazione:

A	Strategia, Pianificazione e Organizzazione
B	Gestione delle risorse
C	Assicurazione della qualità
D	Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti
E	Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

➢ Allegato E - *Indicatori di valutazione periodica di Sede e di Corso*

(per ogni ambito di valutazione)

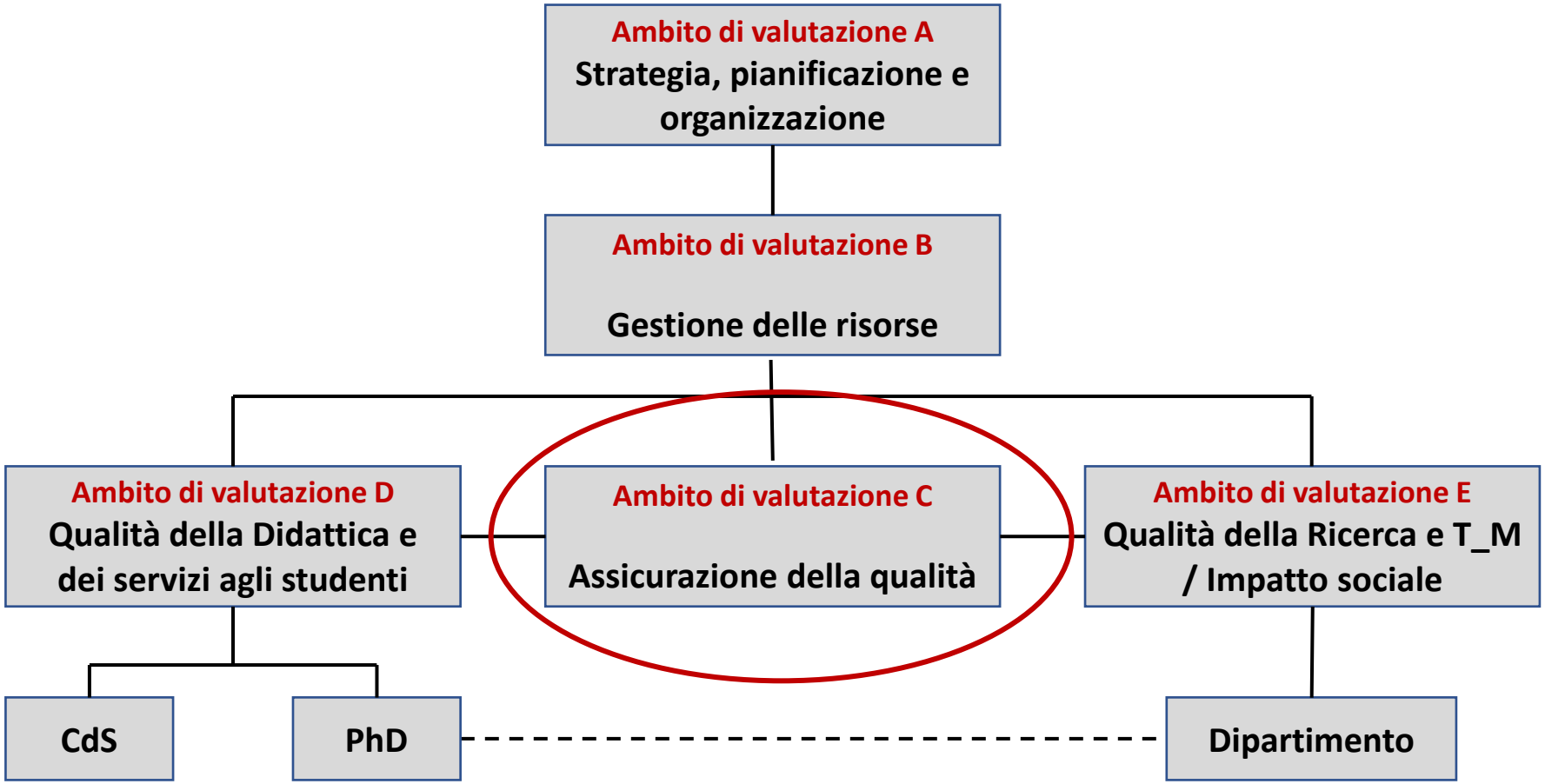
AVA 3.0

EVOLUZIONE DEL MODELLO DI ACCREDITAMENTO

- *Linee guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, ANVUR, 12 gennaio 2023
- *Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, ANVUR, 13 febbraio 2023

Allegato C del DM 1154/21 - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

*(riporta informazioni sui diversi **ambiti**: strategia pianificazione e organizzazione dell'Ateneo (A), gestione delle risorse (B), assicurazione della qualità a livello di Ateneo (C), qualità della didattica e servizi agli studenti (D), qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale (E))*



Ambiti di valutazione:

A	Strategia, Pianificazione e Organizzazione
B	Gestione delle risorse
C	Assicurazione della qualità
D	Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti
E	Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

Il modello operativo di AVA 3.0 - Struttura e Ambiti di valutazione

Ambito di valutazione

↳ **Sotto-ambito**

↳ **Punti di attenzione**

↳ **Aspetti da considerare**

Il Modello definisce **Requisiti** *(Sede, CdS, PhD, Dipartimento)* ed un set minimo di **Indicatori** (allegato E del DM 1154/21)

I REQUISITI DI SEDE .....

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE .....
Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE .....
Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ .....
Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI .....
Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE .....

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO.....

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio .....
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) .....
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS .....
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....

I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA.....

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Dottorati di Ricerca .....
D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca .....

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI .....

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Dipartimenti .....
E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti .....

AVA 3.0

La Documentazione a supporto dell’ Autovalutazione e dell’ AQ

Alcuni termini

Termine	Significato
Qualità	Nel sistema AVA il termine "qualità" indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.
Assicurazione della Qualità (AQ)	Insieme dei processi e delle attività rivolti a dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti
Requisiti per l'Assicurazione Qualità	I requisiti per l'Assicurazione Qualità nell'Università prevedono: a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede (indicatore di Sede) e per il Corso di Studio (indicatore di Corso di Studio). Ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ. b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo (indicatore di Sede). c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (indicatore di Corso di Studio). d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti. e. Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente la SMA entro i termini stabiliti e compilare il Rapporto di Riesame Ciclico almeno ogni cinque anni.

Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 , ANVUR, 4 novembre 2022

Termine	Significato
Autovalutazione	Nell'ambito della visita per l'Accreditamento periodico, si concretizza in un documento redatto, secondo il modello proposto dall'ANVUR nel quale viene riportata, per ogni punto di attenzione dei requisiti di Sede, di Corso di Studio, di Dottorato di Ricerca e di Dipartimento (ambiti A, B, C, D, E), una autovalutazione dei processi e delle attività sviluppate con descrizione sintetica dei risultati conseguiti e con riferimento ai documentali relativi
Evidenza	Informazioni che supportano un'affermazione o un'azione. È essenziale nella formulazione di un giudizio o di una conclusione
Miglioramento continuo	Il processo di definizione degli obiettivi e di individuazione delle opportunità di miglioramento è un processo continuo che utilizza le conclusioni dell'audit, l'analisi dei dati, i riesami o altri mezzi e generalmente comporta azioni correttive o azioni preventive

Documento per l'AQ	Significato
Schema Unica Annuale **SUA CdS**	*Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS* La SUA-CdS raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti
Scheda di Monitoraggio Annuale **SMA CdS**	Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma AVA-MUR
Scheda insegnamento & Syllabus	*Svolge sia funzione di orientamento nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione dei percorsi formativi da parte degli studenti, sia funzione di comunicazione delle informazioni utili per la frequenza dell'insegnamento stesso.* Le schede di insegnamento sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo e sul Portale Universitaly, e quindi sono ad **evidenza pubblica**. Si richiede una compilazione chiara ed esaustiva. Nel caso di Insegnamenti Integrati, la Scheda di Insegnamento deve rappresentare in modo chiaro l'unicità del progetto formativo pur fornendo indicazioni esaustive per ciascun modulo e pertanto viene redatta sotto la responsabilità del docente responsabile dell'insegnamento con il contributo dei docenti responsabili dei singoli moduli

Documento per l'AQ	Significato
Schema Unica Annuale DELLA Ricerca Dipartimentale **SUA RD/TM-IS**	*Documento che raccoglie, a livello di Dipartimento e di Ateneo, le informazioni e i dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla ricerca e alle attività di terza missione/impatto sociale e le riflessioni critiche (riesame).* La SUA-RD è lo strumento che consente a Dipartimenti e Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate un quadro delle competenze esistenti nei Dipartimenti e delle loro attività di ricerca.

Documento per l'AQ	Significato
Schema di verifica superamento criticità	*Scheda predisposta dall'ANVUR e compilata dal NdV per verificare il superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sulla Sede e sui CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita.* Nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico), il NdV deve relazionare in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sulla Sede e sui CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita; il rapporto, redatto su modello predisposto dall'ANVUR, relaziona in merito ai provvedimenti e alle azioni migliorative messe in atto per la loro risoluzione e deve essere allegato alla Relazione annuale del NdV.

Ma anche :

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Relazione annuale PQA, Linee Guida del PQA, ecc.
- Relazione annuale della CPDS
- Valutazione della didattica – esiti – per i tre livelli della formazione
- Pagine web: Ateneo, Dipartimento, Scuola, CdS

Ambito D. CdS

Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Cosa prevede l’Ambito di valutazione (D) **a livello di SEDE :**

D. Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti

In questo ambito si valuta la capacità dell’**Ateneo** di avere una **chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: **(i)** la progettazione e l’aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, **(ii)** lo sviluppo di un’offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, **(iii)** l’attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l’attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l’ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Questi aspetti trovano riscontro a livello AQ dei CdS

L’ambito di valutazione D CdS del modello AVA 3 – *Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio,* prevede i seguenti quattro sotto-ambiti

- ***D.CdS.1 – Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio***
- ***D.CdS.2 – Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio***
- ***D.CdS.3 – Gestione delle risorse nel CdS***
- ***D.CdS.4 – Riesame e miglioramento del CdS***

Con un totale di 15 Punti di Attenzione

Requisiti di CdS : trattano il solo Ambito D (D.CdS); sono individuati 4 sotto-ambiti (D.CdS.1-4)

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

E' previsto un set minimo di indicatori per l'analisi dei CdS

D. CdS. 1 - AQ nella progettazione del CdS

D.CdS. 1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle Parti interessate	***Considerazioni*** **Note e indicazioni** ▪ Fare riferimento a LG ANVUR per la progettazione del CdS ▪ Fare riferimento alle LG PQA – Consultazione PI e porre attenzione all'indicazione ANVUR AVA 3.0: *le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.* Si raccomanda di effettuare la consultazione in forma collegiale ▪ Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento) ▪ Porre attenzione (es. Commissione didattica) alla verifica di coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti (syllabi) e gli obiettivi formativi del CdS. ▪ Porre attenzione a quanto richiesto (ANVUR) per CdS di area medica **Documenti di riferimento** Verbali di CdS / consultazione parti interessate/commissione di coordinamento didattico SUA CdS / Regolamento didattico Syllabi Matrice di Tuning obiettivi Vs. aree di apprendimento e Descrittori di Dublino Documenti di autovalutazione Pagine web di CdS ....
D.CdS. 1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	
D.CdS. 1.3 Offerta formativa e percorsi (con integrazione per area sanitaria)	
D.CdS. 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento (con integrazione per area sanitaria)	
D.CdS. 1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	

D. CdS. 2 - AQ nell'erogazione del CdS

D.CdS. 2.1 Orientamento e tutorato	***Considerazioni*** **Note e indicazioni** ▪ Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento) relativamente a Conoscenze richieste e recupero delle carenze. Il processo di accertamento deve essere chiaramente descritto in tutti i documenti. ▪ Se il CdS attua iniziative proprie, in aggiunta a quelle di Ateneo su servizi di contesto (orientamento, job-placement, ecc.), è opportuno metterle in evidenza con descrizione e valutazione di efficacia ▪ Opportuno effettuare analisi (documentata) di progressione carriera studenti iscritti correlandola con le caratteristiche degli immatricolati (es. Scuole di provenienza, conoscenze in ingresso e recupero, iniziative di orientamento, ecc.), ad integrazione degli indicatori ANVUR ▪ Inserire informazione (pagine web) su docenti delegati/referenti per i servizi di contesto/tutorato e/o commissioni (nome, attività svolta, accessibilità al servizio, ecc.) ▪ Accertarsi dell'attendibilità del dato su internazionalizzazione **Documenti di riferimento** SUA CdS / regolamento didattico Pagine web di CdS Verbali di CdS / commissione di coordinamento didattico, ecc. Documenti di autovalutazione SMA / CPDS ….
D.CdS. 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (con integrazione per area sanitaria)	
D.CdS. 2.3 Organizzazione di percorsi flessibili	
D.CdS. 2.4 Internazionalizzazione della didattica	
D.CdS. 2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	
D.CdS. 2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (caso particolare)	

D. CdS. 3 – Gestione delle risorse del CdS

D.CdS. 3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (con integrazione per area sanitaria)	***Considerazioni*** **Note e indicazioni** ▪ Dalla Relazione della CPDS devono emergere considerazioni su dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, soprattutto in riferimento alle situazioni a contratto qualora perdurino nel tempo. ▪ La CPDS prende in considerazione gli esiti della valutazione della didattica (ed eventuali altri strumenti) ▪ Fare riferimento (pagine web) ad attività professionalizzanti e disponibilità di laboratori (particolarmente importante per le LM) ▪ Riportare (link) a strutture di Ateneo (biblioteca, risorse di sostegno alla didattica, ecc.) e pagine di CdS dedicate **Documenti di riferimento** SUA CdS / Docenti di riferimento Pagine web di CdS Verbali di CdS / commissione di coordinamento didattico Documenti di autovalutazione SMA / CPDS ….
D.CdS. 3.2 Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica	

D. CdS. 4 – Riesame e miglioramento del CdS

D.CdS. 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	***Considerazioni*** **Note e indicazioni** ▪ Documentare (verbali) le interazioni con le parti interessate, anche in riferimento all'aggiornamento del percorso formativo. ▪ Considerare eventuali segnalazioni (sistematiche) di studenti e personale TA; è considerata buona pratica la presenza di sistemi di raccolta e gestione dei reclami da parte degli studenti ▪ Analizzare in maniera dettagliata, da parte del CdS, gli esiti della valutazione della didattica/reclami; importante che le considerazioni del CdS (elaborazioni, individuazione di aree di miglioramento, tempi di attuazione, ecc.) siano comunicate agli studenti e PI in genere ▪ Nella Relazione della CPDS devono emergere considerazioni sulla valutazione della didattica, sulle azioni di CdS (anche a fronte di segnalazioni della CPDS) e relativa valutazione di efficacia. ▪ Le SMA devono commentare e riportare un'analisi critica degli indicatori, con proposte di azioni di miglioramento; analisi degli indicatori previsti dal DM 1154/2021 (Allegato E) ▪ Organizzare, e documentare, momenti collegiali per la revisione dei percorsi formativi
D.CdS. 4.2 Revisione dei percorsi formativi	**Documenti di riferimento** SUA CdS - aggiornamento Verbali di CdS, consultazione delle PI, commissione di coordinamento didattico Documenti di autovalutazione ed esiti della valutazione della didattica; indagine AlmaLaurea SMA / CPDS Rapporto di Riesame Ciclico ….

Indicatori Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti (DM 1154/2021 – All. E)

Ambito di valutazione	Indicatori
D. **Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti** **(*)**	• Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso • Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno • Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata • Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti • Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio • Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale) • Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

(*) si ritrovano come indicatori per i CdS (vedi anche *ANVUR – Indicatori a supporto della valutazione, 12 gennaio 2023*)

Fonti documentali

- SMA (vedi anche *ANVUR – Indicatori a supporto della valutazione, 12 gennaio 2023*)
- è individuato un set specifico di indicatori per i CdS C.U. Medicina e Chirurgia, con relativa indicazione di fonte documentale

Ambito D. PhD

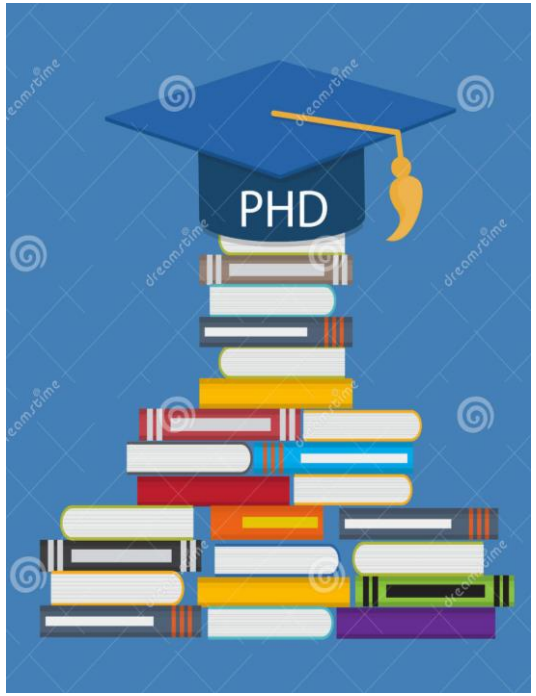
Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato

Requisiti dei Corsi di Dottorato : trattano il solo Ambito D (D.PhD)

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

E' previsto un set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Dottorato

Gli indicatori PHD sono riportati nel set di indicatori di Dipartimento



Gli Atenei italiani e l'AQ dei Dottorati

primi esiti di un'indagine CoNVUI

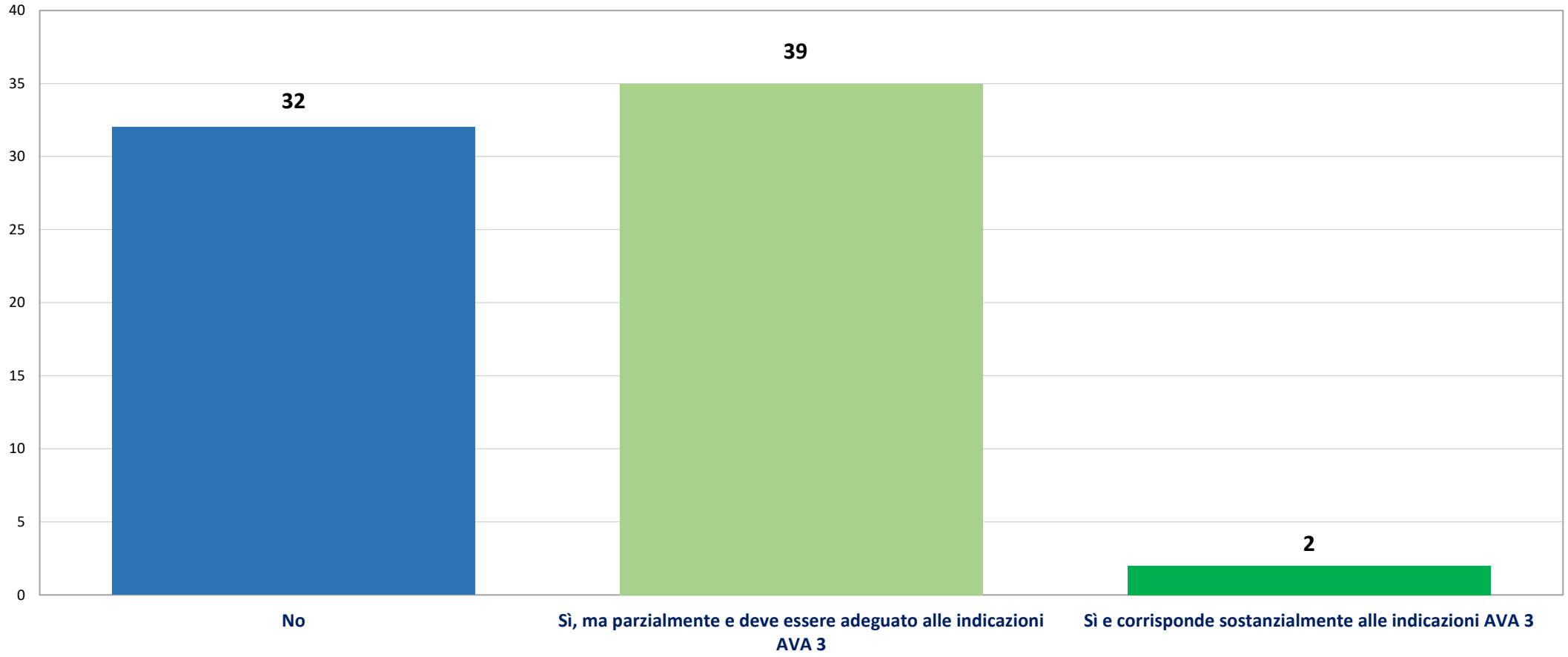
Roma – 6 marzo 2023

Sintesi di alcune risposte

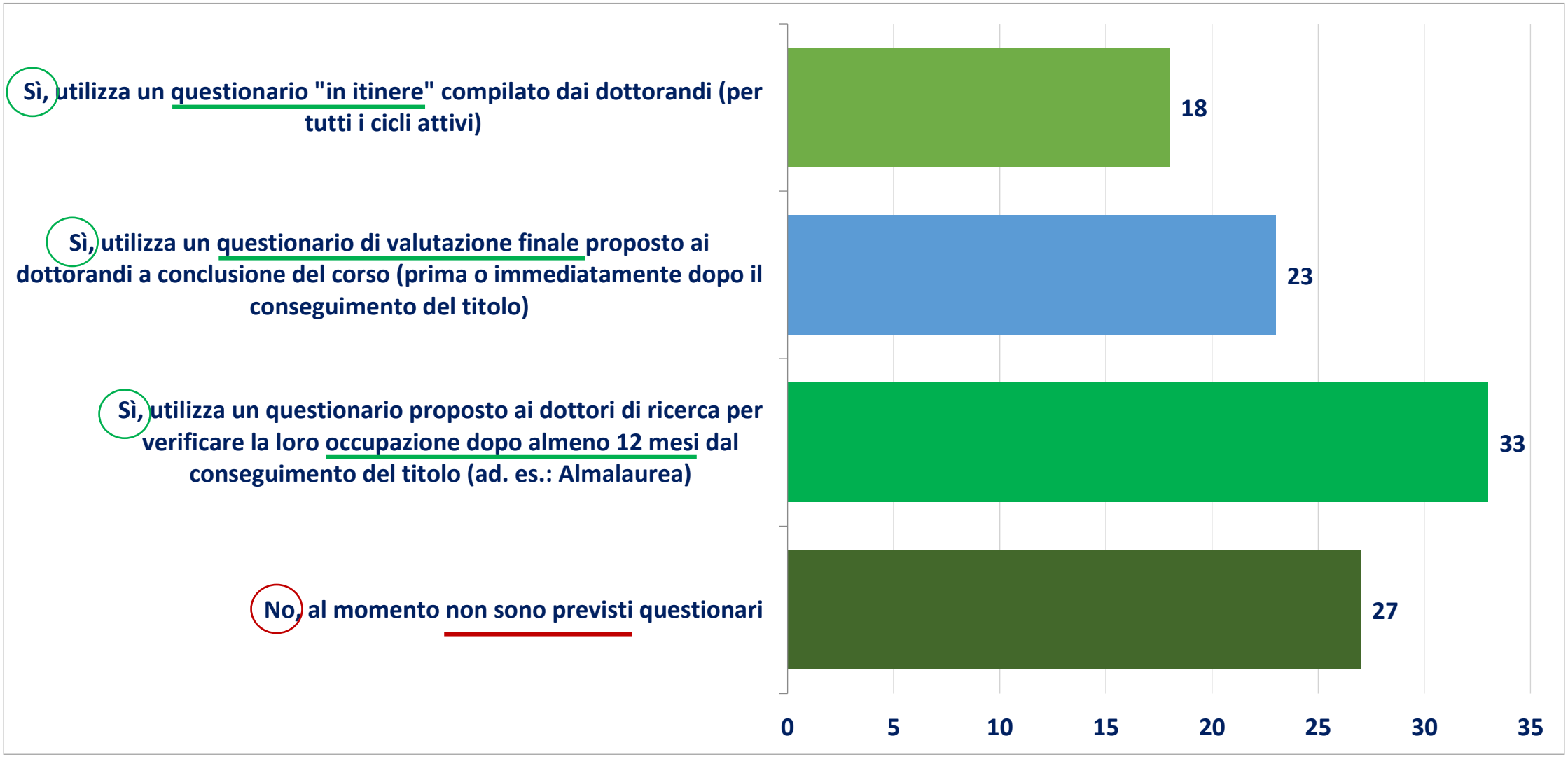
- Il questionario (**16 domande**) è stato predisposto da un Gruppo di lavoro del CoNVUI (*) al fine di delineare uno stato dell'arte del Sistema di AQ per i corsi di dottorato
- L'indagine è stata somministrata a **98** Università italiane (comprese le telematiche)
- Il tasso di risposta è stato dell' **82%**

(*) si ringrazia il Dott. Gerardo Ferrari e staff dell'Università Cattolica di Milano per la partecipazione al GdL, il supporto alla somministrazione del questionario, la raccolta ed elaborazione dei risultati

D7. Esiste già un **effettivo Sistema documentato e sistematico di AQ** dei Corsi di Dottorato *(cioè sono fornite indicazioni, e sono raccolti e resi noti dati e informazioni sulla progettazione e sulla gestione dei corsi; sono realizzati monitoraggi, report, autovalutazioni e riesami finalizzati al loro miglioramento continuo)*



D9. L' Ateneo utilizza già dei **questionari di valutazione**, cioè raccoglie, analizza e condivide gli esiti? *(possibili più risposte)*



Sulla **valutazione PHD** la recente azione di ANVUR (*)

https://www.anvur.it

ANVUR ha predisposto un modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.
Tuttavia, in questa prima fase, altre tipologie di questionario, già utilizzati dall'Ateneo o di recente implementazione, possono essere utilizzate, ferma restando la necessità che esse contengano informazioni circa gli aspetti qualificanti del corso, coerentemente con il modello proposto.

- **Questionario per i Dottorandi del primo e del secondo anno** – Indagine su:
  Formazione, Esperienza all'estero, Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione, Attività didattica svolta, Strutture e strumenti, Trasparenza e coinvolgimento, Soddisfazione complessiva

- **Questionario per i Dottori di ricerca** – Indagine su :
  Formazione, Tesi di dottorato, Ricerca, Esperienza all'estero, Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione, Attività didattica svolta, Strutture e strumenti, Trasparenza e coinvolgimento, Soddisfazione complessiva

(*) Questionario sulla soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca – ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

Ambito E. Dipartimento

Qualità della Ricerca e Terza missione/Impatto sociale

Cosa prevede l'Ambito di valutazione (E) **a livello di SEDE :**

E. Qualità della Ricerca e Terza missione / Impatto sociale

In questo ambito si valuta la capacità dell'**Ateneo** di avere una **chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Questi aspetti trovano riscontro a livello AQ di Dipartimento

Requisiti dei Dipartimenti

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Set minimo di indicatori per l'analisi dei Dipartimenti (DM 1154/2021 – All. E)

Indicatore (DM 1154/2021)
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

E.DIP 1

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione

E.DIP 1.1
Definizione della visione del Dipartimento su Didattica, Ricerca e T_M, Impatto sociale

E.DIP 1.2
Declinazione della visione in politiche, strategie ed obiettivi a medio, breve e lungo termine

E.DIP 1.3
Collaborazione con il contesto socio-economico di riferimento che contribuiscono alla realizzazione di politiche ed obiettivi

E.DIP 1.4
Coerenza tra obiettivi e strategie dipartimentali e Piano strategico di Ateneo, tenuto conto delle risorse disponibili

Considerazioni

Note e indicazioni

- La visione sulla Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, e dell'impatto sociale deve essere definita e comunicata (pagine web, SUA RD/TM o RADip) in maniera chiara ed in accordo con le specificità del Dipartimento, le proprie risorse e a sua pianificazione strategica (E.DIP.1.1). Si tiene conto che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica è triennale, con logica di scorrimento
- Ci deve essere coerenza tra politiche, strategie ed obiettivi a medio, breve e lungo termine definiti dal Dipartimento e la propria visione (E.DIP.1.2). Nella definizione degli obiettivi strategici e operativi si deve tenere conto del monitoraggio e valutazione pregressi (SUA RD/TM o RADip)
- Fare emergere la collaborazione con il contesto socio-economico di riferimento (almeno quella maggiormente significativa tramite accordi di collaborazione, laboratori congiunti, spin-off, ecc.) che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dipartimentali (E.DIP.1.3) Fondamentale che tale informazione sia riportata, e mantenuta aggiornata, nelle pagine web di Dipartimento.
- Gli obiettivi preposti devono essere plausibili e coerenti (E.DIP.1.4) con:
  - Le politiche e le linee strategiche di Ateneo
  - Le potenzialità del Dipartimento
  - I risultati della VQR, di SUA RD/TM o RADip e di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, ricerca e T_M, impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento
  - Le risorse disponibili in termini di personale (docente, PTA), infrastrutture, economiche.

Documenti di riferimento

Piano di sviluppo/strategico/degli obiettivi del Dipartimento
SUA RD/TM o RADip (Relazione Annuale Dipartimentale)
Relazioni Commissioni di Dipartimento
Verbali di Consiglio Dipartimento che trattano: progettazione/revisione dell'offerta didattica, criteri di assegnazione delle risorse (umane, infrastrutture, economiche), approvazione di azioni di miglioramento, ecc.
…….

E.DIP 2
Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione

E.DIP 2.1
Definizione della organizzazione dipartimentale funzionale alla realizzazione della propria strategia

E.DIP 2.2
Programmazione delle attività del PTA, con definizione di responsabilità ed obiettivi, coerente con la pianificazione strategica

E.DIP 2.3
Sistema di AQ dipartimentale coerente con indicazioni di Ateneo (PQA)

E.DIP 2.4
Come il Dipartimento procede al monitoraggio della propria pianificazione strategica, ne valuta i risultati, analizza i problemi e le relative cause, individua azioni di miglioramento e ne valuta l'efficacia

E.DIP 2.5
Come il Dipartimento effettua il riesame del proprio sistema di AQ

Considerazioni

Note e indicazioni

- Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale. Occorre che l'organizzazione dipartimentale abbia chiara visibilità nelle pagine web (E.DIP 2.1 /2.2)
- Il sistema di AQ dipartimentale deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e deve seguire ed essere coerente con le indicazioni di Ateneo (PQA) (E.DIP 2.3)
- Il Dipartimento deve analizzare in maniera sistematica gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto. La SUA RD/TM o il RADip rappresenta il documento principale ma il Dipartimento può dotarsi di ulteriori strumenti (E.DIP 2.4).
- Il riesame del sistema di governo deve essere documenta (sulla base di quali indicazioni si attuano le scelte?); è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice direzione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA) (E.DIP 2.5).
- Tutta la documentazione deve essere discussa in Consiglio di Dipartimento (verbali come evidenza oggettiva)

Documenti di riferimento

Pagine web di Dipartimento
Per Ricerca, T_M e Impatto sociale: SUA RD/TM - RADip
Per Didattica: SMA, CPDS, RRC
Relazione Commissioni diipartimentali
Documentazione prodotta dal Dipartimento su richiesta dell'Ateneo
Verbali di Consiglio Dipartimento che trattano la definizione e revisione del sistema di governo, l'analisi e valutazione degli esiti del sistema di monitoraggio
…….

E.DIP 3

Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP 3.1
Definizione e comunicazione dei criteri e delle modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per attività Didattiche, Ricerca e T_M, Impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica e le linee di Ateneo

E.DIP 3.2
Definizione e comunicazione dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse di docenza coerentemente con la propria pianificazione strategica

E.DIP 3.3
Definizione e comunicazione dei criteri e delle modalità di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente coerenti con le proprie politiche ed obiettivi e con la regolamentazione di ateneo

E.DIP 3.4
… Idem (E.DIP 3.3) per il personale TA

Considerazioni

Note e indicazioni

- E.DIP.3.1 non è applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per tali scopi
- I criteri di distribuzione delle risorse, indipendentemente dal tipo e destinatario, devono essere stabiliti in maniera chiara. Devono poi essere adeguatamente documentati (verbale), comunicati (verbali e pagine web) e condivisi.
- Eventuali criteri di premialità per il personale docente devono considerare valutazioni di efficacia che il Dipartimento deve fare a dimostrazione dell'adeguato investimento di risorsa (es. per i docenti, valutazione della didattica e valutazione della ricerca).

Documenti di riferimento

Piano di sviluppo/strategico/degli obiettivi del Dipartimento
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
SUA RD/TM o RADip (particolarmente importante il quadro relativo alle risorse)
Relazioni Commissioni di Dipartimento
Verbali di Consiglio Dipartimento che trattano: criteri di assegnazione delle risorse, valutazione di efficacia, ecc.
…….

E.DIP 4

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

(E.DIP 4.1) Disponibilità di personale docente e ricercatore per l'attuazione della propria pianificazione strategica e **(E.DIP 4.2)** incentivazione ad iniziative di formazione/ aggiornamento didattico e uso di strumenti e metodologie didattiche.

(E.DIP 4.3) Disponibilità di personale TA per l'attuazione della propria pianificazione strategica e **(E.DIP 4.4)** incentivazione alla partecipazione ad iniziative di formazione/ aggiornamento su aspetti organizzativi.

E.DIP 4.5
Disponibilità di risorse infrastrutturali (strutture, attrezzature) e di sostegno alla didattica, ricerca e T_M, Impatto sociale e ai Dottorati di ricerca.

E.DIP 4.6
Supporto fornito dal Dipartimento a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle diverse attività

Considerazioni

Note e indicazioni

- Citare (E.DIP 4.2) le iniziative promosse a livello centrale (Ateneo/PQA su AQ, piattaforme IT, ecc.) per la formazione del corpo docente e, se effettuate, a livello dipartimentale.
- Per (E.DIP 4.4) sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale
- In riferimento alla dotazione di infrastrutture (E.DIP 4.5) si possono considerare biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio (es. aula dottorandi, visiting professors, docenti in quiescenza), laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture IT, etc. Tali informazioni devono trovare riscontro nelle relative pagine web di Dipartimento, soprattutto in riferimento ai laboratori e relativa dotazione.

Documenti di riferimento

Pagine web di Dipartimento
Piano di sviluppo/strategico/degli obiettivi del Dipartimento
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
Documentazione prodotta dal Dipartimento su richiesta dell'Ateneo
SUA RD/TM o RADip (particolarmente importante il quadro relativo alle risorse)
Verbali di Consiglio Dipartimento che trattano la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
…….

Indicatori Ambito E - Qualità della Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (DM 1154/2021 – All. E)

Ambito di valutazione	Indicatori
E. **Qualità della Ricerca e Terza missione/Impatto sociale** **(*)**	• Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR • percentuale di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR • Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale • Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca • Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo; • Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero; • Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo • Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo • Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

(*) si ritrovano (in parte) come indicatori per il Dipartimento e il Dottorato di Ricerca (vedi anche *ANVUR – Indicatori a supporto della valutazione, 12 gennaio 2023*)

Fonti documentali (vedi anche *ANVUR – Indicatori a supporto della valutazione, 12 gennaio 2023*)

- Bilancio di Ateneo e documentazione a supporto
- SUA RD-TM (quando disponibile da ANVUR) o RADip/equivalente

La visita di Accreditamento Periodico

analisi documentale: il primo lavoro della CEV

- *Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità*, ANVUR, 12 gennaio 2023

Documenti chiave
Documenti a supporto
Pagine web
…

Analisi documentale

e' il punto di partenza per la CEV

New

a distanza per CdS e PHD (*);
in presenza per Sede, Dipartimenti e strutture CdS/PHD.

Visita istituzionale (due momenti)

*le **domande poste dalla CEV** ai diversi interlocutori (in visita) nascono dall'analisi documentale*

Relazione preliminare
Relazione finale

Relazione CEV

*e' il risultato dell'analisi documentale e degli esiti della visita; in **Relazione preliminare** è determinante per la formulazione delle «controdeduzioni di Ateneo»*

Rapporto ANVUR su AP

(*) In presenza per Medicina e Chirurgia

- *Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, ANVUR, 13 febbraio 2023

In merito all'**analisi documentale** le Linee Guida ANVUR (*) riportano che:

- Entro 10 settimane dall'inizio della visita istituzionale, l'Ateneo deve predisporre l'autovalutazione sviluppata in coerenza ai Requisiti di AVA 3 (per la Sede e per i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato e i Dipartimenti oggetto di visita). L'autovalutazione deve tener anche conto delle risultanze del primo ciclo di Accreditamento Periodico, dell'evoluzione del Sistema di AQ nel tempo, dei risultati conseguiti e deve fare riferimento alle relative fonti documentali che forniscono adeguata evidenza di quanto dichiarato.

- L'analisi documentale ha lo scopo di comprendere e valutare preliminarmente gli elementi fondanti del Sistema di AQ, così come è stato progettato e attuato dall'Ateneo, attraverso un attento esame della documentazione disponibile e del sito web dell'Ateneo.

- Tutti i documenti necessari all'analisi della CEV devono essere già disponibili e utilizzati all'interno dell'Ateneo nell'ambito del Sistema di AQ al momento di avvio dell'esame documentale. Non si potrà fare quindi ricorso a documenti predisposti successivamente all'avvio dell'esame documentale.

- Durante la visita istituzionale (Fase 2), non potrà essere sottoposto all'attenzione delle CEV alcun documento ulteriore, a meno che questo non sia espressamente richiesto dalla CEV stessa.

- L'esame documentale serve alla CEV per predisporre il *Programma di visita*; il *Programma di visita* contiene il dettaglio di tutti gli incontri che si intendono svolgere, specificando le figure che si ritiene opportuno incontrare.

- *Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, ANVUR, 13 febbraio 2023

Riguardo la **Relazione della CEV** le Linee Guida ANVUR (*) riportano che:

- La *Relazione della CEV* riporta un'analisi basata sull'evidenza dei punti di forza e delle aree di miglioramento rilevate nel corso dell'analisi documentale e riscontrate nella visita istituzionale, in relazione a ciascun punto di attenzione.

- La *Relazione Preliminare* viene inviata all'Ateneo che può presentare, laddove lo ritenga necessario, le proprie *Controdeduzioni*. Le *Controdeduzioni* devono contenere riferimenti a elementi fattuali mirati a replicare a quanto riportato nelle *Schede di Valutazione* e con riferimento alla documentazione di Ateneo presentata per l'esame documentale e/o alle risultanze della visita istituzionale.

Scheda di Valutazione

SEDE

Autovalutazione (non più di 2.000 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione (CEV)

...

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

... ...

... ...

Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori (ANVUR)

...

Fascia di valutazione Preliminare

...

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ...

... ...

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ...

... ...

Valutazione finale della CEV

Considerazioni conclusive

sull’Autovalutazione e la documentazione a supporto

https://www.anvur.it – Le Linee guida (*) riportano:

- L'Autovalutazione è un passaggio fondamentale per il processo di Accreditamento Periodico: consente di acquisire elementi anche per la valutazione esterna, approfondita e analitica, da parte della CEV

  ***Riflessione**: …. ma anche a supporto della valutazione interna da parte della CPDS, del Nucleo e del PQA (in generale, l'organizzazione di Ateneo per l'AQ) al fine di esprimere un parere sul sistema AQ di Ateneo*

- L'Autovalutazione rappresenta un momento di *riflessione organizzativa*, dato che consente di identificare sia le buone prassi da diffondere all'interno dell'Ateneo, sia le principali aree di debolezza rispetto alle quali definire e avviare azioni di miglioramento.

  ***Riflessione**: … serve al Nucleo di Valutazione per comprendere la capacità di "analisi critica" di informazioni e dati da parte dei diversi soggetti (es. capacità di riesame del PQA, ma anche operato della CPDS, dettaglio del SMVP, …)*

- L'Autovalutazione è funzionale al lavoro della CEV, per produrre un rapporto di valutazione a maggior valore aggiunto. La CEV può concentrarsi e approfondire gli aspetti olistici e strategici dell'Ateneo.

  ***Riflessione:** … è strategica la predisposizione della documentazione, a tutti i livelli: la documentazione deve essere chiara, esaustiva e non ridondante e deve essere richiamata in maniera appropriata nell'espressione dell'autovalutazione. Tutta la documentazione prodotta dal **Nucleo** (es. la Relazione annuale, rapporti di audit), dal **PQA** (Relazione annuale, Linee Guida, ecc.), dalla **CPDS** (Relazione annuale), **CdS** (report, analisi dati, SMA, RRC, verbali consultazione PS, coordinamento, ecc.), **Dipartimento** (PS dipartimentale, Relazione annuale, ecc.), costituisce il punto di partenza per l'analisi documentale da parte della CEV (Fase 1 del processo di AP).*

  NB: documenti NON chiari inducono, necessariamente, approfondimenti da parte dei valutatori !!!!

(*) *Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità*, ANVUR, 12 gennaio 2023

- L'Autovalutazione deve far comprendere, attraverso la documentazione, se e come vengono monitorati gli approcci, per valutarne l'efficacia e, se necessario, avviare le opportune iniziative di miglioramento.

- L'Autovalutazione deve evidenziare quanto e come l'Ateneo analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento.

- In logica PDCA, l'Autovalutazione deve fare emergere gli elementi salienti di pianificazione (Plan), attuazione (Do), monitoraggio (Check) e miglioramento (Act) alla base dei processi e delle attività.

> ***Riflessione:*** *…. Questo tipo di informazione,* ***in logica PDCA****, serve al Nucleo per condurre un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valutare il sistema adottato con riferimento alla missione e alle attività istituzionali e gestionali. L'informazione è funzionale alla valutazione delle* ***strutture responsabili*** *dell'AQ e della loro capacità di monitorare sistematicamente il Sistema per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.*
> *Serve anche per capire la "valenza" della documentazione ed il flusso e attendibilità di informazioni e dati a supporto dei processi.*

Indipendentemente dal modello di valutazione (andiamo oltre la fase di Accreditamento ANVUR o altre forme di certificazione) occorre tenere presente che:

- Le informazioni richieste nei diversi quadri SUA – *Parte Qualità e Parte Amministrazione* devono essere **complete e rispondenti** alla «denominazione e significato» del quadro

- Porre attenzione all'inserimento delle informazioni nei **quadri «similari»**: il quadro «il CdS in breve» NON deve contenere il dettaglio dei Descrittori di Dublino o il dettaglio del Piano di Studio (ad esempio)

- Le informazioni inserite devono essere tra loro **coerenti**: il quadro «il CdS in breve» DEVE riportare informazioni che si ricollegano a quanto scritto in merito al Percorso formativo (ad esempio)

- La SUA CdS è IL DOCUMENTO UFFICIALE del Corso di Studio: la parte accessibile è visibile a tutti (studenti, mondo del lavoro, ecc.) : deve essere **scritta in termini comprensibili**, NON ad «uso docenza» e, soprattutto, vi deve essere coerenza con quanto riportato nelle pagine web di Ateneo

- Tutti i **link richiamati** nei vari quadri DEVONO essere attivi e DEVONO accedere ad informazioni pertinenti e complete relative al quadro della SUA (non devono essere generici). Particolarmente importante il «rimando» alle informazioni di dettaglio su Risorse (D. CdS.3) e su esiti del percorso formativo (valutazione didattica, valutazione delle PS – MdL, laureati, ecc.) previsti in D.CdS.4 (in particolare per AVA D.CdS.4.1)

- Ove richiesto o possibile, **NON appesantire la compilazione** del quadro ma inserire pdf o link: il *Regolamento didattico (SUA – B1)* è un esempio, come pure i verbali delle *consultazioni con le PS (SUA A1.a/b) e le analisi sugli esiti del percorso formativo (SUA B6, B7, C1, C2, C3, …)*

- Nella declinazione dei Descrittori FARE ATTENZIONE a **differenziare il percorso** di primo livello da quello di secondo, soprattutto in situazione di «filiera» se LM è prosecuzione di L (SUA A4b.1 / b.2); esistono i Descrittori di Terzo livello

- I Descrittori di Dublino (cinque) hanno **finalità di informazione diversa** : declinarli in maniera corretta e, per ciascuno, specificare le modalità di verifica che si devono differenziare tra i diversi Descrittori

- Nella Sezione SUA del Riesame fare sempre riferimento a **documenti per l'AQ** : fondamentale far capire il collegamento e il contributo delle strutture di Ateneo per l'AQ (NV, PQA, CPDS, ...)

- La SMA assume un ruolo di maggiore importanza; gli indicatri dell'Allegato E sono un sotto-insieme degli indicatori SMA : porre attenzione alla formulazione dei commenti

- In fase di visita ANVUR fornire i documenti strettamente necessari, pertinenti il PA, non ridondanti ed esaustivi: ottimo punto di partenza per l'Ateneo; facilita anche la fase di formulazione delle controdeduzioni al termine del lavoro della CEV

Grazie per l'attenzione